

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO" C.so Vittorio Emanuele, 77 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA) Cod. Fisc. 95170080634 - Cod. Mecc. NAIC8CS00C 36° Distretto Scolastico Tel./ Fax 081 882 65 00 e-mail : naic8cs00c@istruzione.it - http:// www.icsdenicolasasso.gov.it PEC: naic8cs00c@pec.istruzione.it CERTIFICATA SGQ UNI - EN - ISO 9004:2009	 M.I.U.R. U.S.R. per la Campania Direzione Generale  Polo Qualità di Napoli
CAP.1	MANUALE DELLA QUALITÀ	Rev. n. 05/13
ML IO 7/A	PIANO DI LAVORO ANNUALE CLASSE SECONDA	Pagina 1 di 10

Classe 2^ Sez. B

A.S. 2014/2015

N. alunni 20 Maschi 11 Femmine 9 Diversamente abili 1

Plesso: De Nicola ☒ Sasso ☐

Docenti: OREFICE M. C. – TARANTINO M. R. – FISCALE A. M. - MARTORANO A.

Il Piano di lavoro relativo agli interventi educativi e didattici previsti dal Consiglio di classe, in piena coerenza con la mission delineata nel Piano dell'Offerta formativa della scuola, si articola nei seguenti punti che riportano i passaggi salienti ai quali i docenti della classe sono vincolati e che costituiscono i punti di riferimento anche per le conseguenti UU.AA. relative alle varie discipline raggruppate nelle tre macro aree/ambiti disciplinari (area linguistico- artistico-espressiva; area storico-geografica; area matematico- scientifico - tecnologica:

- 1. Contesto socio/ambientale e culturale della classe.**
- 2. Situazione di ingresso così come è emersa dalla somministrazione delle prove di ingresso concordate nei Consigli di interclassi e nei Dipartimenti disciplinari, dalla lettura dei dati pervenuti dalla scuola dell'infanzia per le classi prime e dalle risultanze dello scrutinio finale dell'anno scolastico precedente per le classi successive.**
- 3. Definizione degli OO.FF. e pianificazione delle UU.AA. disciplinari.**
- 4. Criteri per la correzione delle verifiche scritte e per le valutazioni periodiche e finali.**
- 5. Atteggiamenti comportamentali e relazionali.**
- 6. Modalità di relazione e rapporti scuola-famiglia.**
- 7. Presentazione sintetica della classe.**

1 – IL CONTESTO

L'indagine sul contesto socio/ambientale degli alunni ha evidenziato che essi provengono da un ambiente sociale vario, composto prevalentemente da:

operai	<input checked="" type="checkbox"/>	marittimi	<input checked="" type="checkbox"/>	impiegati	<input checked="" type="checkbox"/>
artigiani	<input type="checkbox"/>	commercianti	<input type="checkbox"/>	professionisti	<input checked="" type="checkbox"/>

Il livello di istruzione dei genitori e dei familiari conviventi è generalmente:

Ottimo ☐ Buono ☒ Elementare ☐ Carente ☐

2 – LA SITUAZIONE DI INGRESSO

Per definire la situazione di ingresso degli alunni sono stati utilizzati i seguenti **STRUMENTI DI VERIFICA**:

Questionari ☒
Prove strutturate ☒
Altro : Prove orali ☒

Prove libere ☐
Test di ingresso comuni ☒

Gli **INDICATORI COMUNI** rispetto ai quali è stata definita la situazione di ingresso sono i seguenti:

AREA TRASVERSALE NON COGNITIVA

- Partecipazione/ascolto
- Autonomia organizzativa
- Consapevolezza degli impegni/ impegno
- Rapporti con gli altri/ socializzazione
- Rispetto delle regole

AREA TRASVERSALE COGNITIVA

- Abilità di lettura
- Comprensione
- Osservazione
- Produzione orale
- Produzione scritta
- Capacità logiche/riflessive
- Uso degli strumenti
- Possesso dei linguaggi specifici
- Metodo di studio

Dall'analisi dei risultati è emerso quanto segue:

a) Il clima della classe , riferito all'**AREA TRASVERSALE NON COGNITIVA**, è

☐ **Problematico**

☒ **Accettabile**

☐ **Favorevole**

In quanto quasi tutti gli alunni mostrano una buona capacità di socializzazione ed, all'interno della classe, si è instaurato un clima sereno, di comprensione e collaborazione, sia tra i bambini che con le insegnanti, anche se alcuni non dimostrano ancora una piena consapevolezza delle regole della vita comune. Buona parte degli alunni partecipa alle attività con vivo interesse, dimostrando adeguata capacità di ascolto ed autonomia organizzativa e operativa. Inoltre porta a termine i propri impegni con responsabilità e regolarità. Un gruppo di alunni evidenzia carenze particolarmente nelle capacità di ascolto e di concentrazione, si impegna in modo discontinuo e non ha ancora raggiunto un sufficiente grado di autonomia.

il livello cognitivo, riferito **all'AREA TRASVERSALE COGNITIVA**, è:

☐ **Non adeguato**

☒ **Sufficientemente adeguato**

☐ **Adeguato**

In quanto tutti hanno acquisito le strumentalità di base; una metà della classe ha acquisito nello scorso anno un livello adeguato di abilità e conoscenze generali ed è molto motivata nei confronti delle attività. Alcuni alunni, pur non manifestando difficoltà cognitive, devono maturare tempi di attenzione e di concentrazione più proficui. Un piccolo gruppo di alunni, non supportato da sollecitazioni culturali significative nell'ambiente di provenienza, mostra limitate capacità linguistiche, logico-matematiche e di orientamento spazio-temporale, nonché comunicazione verbale impacciata.

AREA COGNITIVA NELLE AREE DISCIPLINARI DELLE COMPETENZE CHIAVE

Gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** rispetto ai quali è stata definita la situazione di ingresso sono i seguenti:

ITALIANO

1. Comprendere i contenuti essenziali di un semplice testo narrativo ascoltato.
2. Esprimere semplici messaggi ed esperienze in modo chiaro, rispettando l'ordine logico-temporale.
3. Leggere a livello strumentale un semplice testo in modo corretto.
4. Leggere semplici testi e comprenderne l'argomento trattato e gli elementi principali.
5. Scrivere sotto dettatura parole e semplici frasi.
6. Scrivere autonomamente semplici frasi corrette, coerenti e coese.
7. Scrivere autonomamente brevi testi con tecniche di facilitazione.
8. Scrivere parole e semplici frasi, rispettando le convenzioni di scrittura trattate.

MATEMATICA

- 1 Rappresentare, contare, leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20.
- 2 Confrontare e ordinare i numeri naturali entro il 20.
- 3 Effettuare e registrare raggruppamenti in base 10.
- 4 Eseguire semplici operazioni di addizione e sottrazione entro il 20, con metodi, strumenti e tecniche diverse.
- 5 Individuare la posizione e collocare oggetti nello spazio, usando i termini topologici adeguati.
- 6 Eseguire e descrivere semplici percorsi.
- 7 Individuare, denominare e rappresentare figure geometriche del piano e dello spazio.
- 8 Operare classificazioni, descrivere e costruire relazioni.
- 9 Analizzare e risolvere semplici situazioni problematiche richiedenti l'addizione e/o la sottrazione, servendosi di rappresentazioni e schematizzazioni diverse.
- 10 Confrontare, ordinare e misurare grandezze diverse utilizzando unità di misura non convenzionali.
- 11 Organizzare ed interpretare i dati raccolti di semplici indagini.
- 12 Riconoscere eventi certi, possibili ed impossibili.

SCIENZE

- 1 Identificare e descrivere un oggetto e le sue parti.
- 2 Analizzare e classificare oggetti in base alla funzione e ai materiali che li costituiscono.
- 3 Identificare e descrivere caratteristiche dei viventi, piante e animali.
- 4 Analizzare e raccontare semplici esperienze.
- 5 Identificare ed usare i cinque sensi, comprendendone le funzioni.
- 6 Individuare le trasformazioni ambientali e il comportamento degli esseri viventi in relazione ai cicli stagionali.

STORIA

- 1 Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato.
- 2 Ordinare in successione esperienze e sequenze.
- 3 Usare correttamente gli indicatori temporali nella rappresentazione grafica e nell'esposizione.
- 4 Individuare i cambiamenti prodotti dal trascorrere del tempo.
- 5 Completare semplici schemi temporali.
- 6 Raccontare oralmente e/o elaborare attraverso un disegno le conoscenze acquisite.

GEOGRAFIA

- 1 Orientarsi nello spazio circostante, utilizzando correttamente gli indicatori spaziali.
- 2 Realizzare semplici percorsi, utilizzando anche simboli.
- 3 Riconoscere e rappresentare spazi noti, identificandone gli elementi costitutivi e la loro funzione.

INGLESE

- 1 Identificare e nominare le parti del viso
- 2 Identificare e nominare gli animali più comuni.
- 3 Identificare e nominare il lessico relativo al cibo più comune.

Dall'analisi dei risultati è emerso quanto segue:

Il livello cognitivo globale, riferito alle **AREE DISCIPLINARI**, è:

- ☐ Per niente soddisfacente ☐ Poco soddisfacente ☒ Abbastanza soddisfacente
☐ Soddisfacente ☐ Molto soddisfacente

Infatti la classe, per ciò che riguarda gli apprendimenti pregressi nelle discipline esaminate, può essere così suddivisa:

	LIVELLO A Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti PIENAMENTE ADEGUATO	LIVELLO B Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti ADEGUATO	LIVELLO C Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO	LIVELLO D Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti NON ADEGUATO
ITALIANO	4	9	4 +1	2
INGLESE	5	11	3+1	0
MATEMATICA	5	8	4+1	2
STORIA	5	10	4+1	0
GEOGRAFIA	5	10	4+1	0
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	5	10	4+1	0

* Apporre nella casella il numero degli alunni che ha raggiunto il livello di apprendimento corrispondente.

I seguenti alunni, inoltre, presentano difficoltà (specificare accanto ad ogni alunno il tipo di difficoltà)

Per loro sarà predisposto il relativo PEI.

Pertanto, per ciò che riguarda il livello globale degli apprendimenti pregressi, la classe può essere così suddivisa:

Livello A Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti PIENAMENTE ADEGUATO	
Livello B Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti ADEGUATO	
Livello C Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO	
Livello D Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti NON ADEGUATO	

3 – DEFINIZIONE DEGLI OO.FF. E PIANIFICAZIONE DELLE UU.AA. DISCIPLINARI

Tenuto conto delle finalità e delle Indicazioni per il Curricolo (D.M. 31 luglio 2007), delle Indicazioni Nazionali (D. Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59), delle otto competenze chiave di cittadinanza, del POF, dei bisogni formativi degli alunni e facendo riferimento al Curricolo delle discipline e ai seguenti OO.FF. interdisciplinari che costituiscono il *Profilo formativo dell'allievo*:

1. Comprende e comunica messaggi di genere e di complessità diverse, interpretando criticamente le informazioni per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri.
2. Utilizza una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, per la mediazione e la comprensione delle altre culture.
3. Affronta situazioni problematiche e contribuisce a risolverle anche in modo creativo.
4. Individua e rappresenta, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra ambienti, eventi e concetti diversi.
5. Utilizza le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per lo studio, il tempo libero e la comunicazione. Usa il computer per produrre, conservare, presentare, reperire, valutare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
6. Utilizza autonomamente gli strumenti della conoscenza avendo maturato un proprio metodo di studio e di lavoro.

che, per gli alunni diversamente abili, saranno così adeguati:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

il Consiglio di classe delinea le seguenti UU.AA. disciplinari raggruppate nelle tre macro aree/ambiti disciplinari/assi culturali:

A – ASSE LINGUISTICO-ARTISTICO - ESPRESSIVA

DISCIPLINE	DOCENTI
Italiano	Ins. OREFICE M.C.
Inglese	Ins. FISCALE A.M.
Musica	Ins. TARANTINO M. R.
Arte e immagine	Ins. OREFICE M.C.
Educazione fisica	Ins. OREFICE M.C.

Inserire le UU.AA. definendo gli OO.AA. per ciascuna classe e per disciplina.

B – ASSE ANTROPOLOGICO

DISCIPLINE	DOCENTI
Storia	Ins. OREFICE M.C.
Geografia	Ins. OREFICE M.C.

Inserire le UU.AA. definendo gli OO.AA. per ciascuna classe e per disciplina.

C – ASSE MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICO

DISCIPLINE	DOCENTI
Matematica	Ins. OREFICE M.C.
Scienze naturali e sperimentali	Ins. TARANTINO M. R.
Tecnologia	Ins. OREFICE M.C.
D_RELIGIONE	Ins. OREFICE M.C.

Inserire le UU.AA. definendo gli OO.AA. per ciascuna classe e per disciplina.

ORGANIZZAZIONE E UTILIZZO DELLE ORE DI COMPRESENZA

Le ore di compresenza non impiegate per la sostituzione delle docenti assenti saranno utilizzate per interventi di assistenza e recupero in favore degli alunni con difficoltà o ritardi nell'apprendimento e nella maturazione (interventi individualizzati in risposta ai bisogni ed ai ritmi di crescita degli alunni/attività per piccoli gruppi). Possono anche essere utilizzate per attività alternative IRC.

ORE DI COMPRESENZA SETTIMANALI	n. 0	DESTINATARI :	<input type="checkbox"/> singoli alunni <input type="checkbox"/> gruppi di alunni appartenenti alla propria classe
INSEGNANTE O INSEGNANTI COINVOLTI	1) n° ore 2) n° ore 3) n° ore		
ATTIVITA'	<input type="checkbox"/> di recupero <input type="checkbox"/> di consolidamento		
DURATA	<input type="checkbox"/> Bimestre <input type="checkbox"/> Quadrimestre <input type="checkbox"/> Intero anno		
TRAGUARDI			
MODALITA' DI SVOLGIMENTO			
MODALITÀ DI VERIFICA	<input type="checkbox"/> Questionari / test <input type="checkbox"/> Interrogazione orale <input type="checkbox"/> Altro		
VALUTAZIONE			

4 – CRITERI PER LA CORREZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE E PER LE VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI

Al fine di valutare con trasparenza, imparzialità ed equità, saranno adottati i seguenti criteri comuni di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per la correzione delle verifiche (iniziali, periodiche,intermedie e finali):

A – Per valutare il livello di preparazione disciplinare:

LIVELLI	VOTI	CONOSCENZE E ABILITÀ
PIENAMENTE ADEGUATO	10	Conoscenze e abilità complete e approfondite. L'alunno applica in modo ottimale quanto appreso, manifestando capacità di elaborazione personale e creativa, di sintesi di elementi in una produzione originale.
	9	Conoscenze e abilità complete. L'alunno applica con sicurezza le conoscenze acquisite a situazioni nuove, manifestando capacità di analizzare, di cogliere le relazioni e di organizzare le informazioni.
ADEGUATO	8	Conoscenze e abilità complete. L'alunno applica con sicurezza e autonomia le conoscenze acquisite a situazioni nuove.
	7	Conoscenze e abilità essenziali consolidate. L'alunno applica le conoscenze acquisite a semplici situazioni nuove.
SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO	6	Conoscenze e abilità essenziali. L'alunno applica le conoscenze acquisite a semplici situazioni note e riconoscibili.
NON ADEGUATO	5	Raggiungimento parziale e superficiale delle conoscenze e abilità fondamentali che vengono applicate in modo incerto e scarsamente autonomo.
	4	Insufficienti conoscenze ed abilità con difficoltà di applicazione.

B – Per valutare il comportamento:

Per una maggiore comprensione delle varie tipologie di valutazione (giudizio sintetico, voto decimale, livello):

Come per le verifiche iniziali, saranno adottati criteri comuni per le verifiche intermedie e finali secondo i seguenti livelli:

LIVELLI	GIUDIZI	PARTECIPAZIONE IMPEGNO RAPPORTI CON GLI ALTRI RISPETTO DELLE REGOLE AUTONOMIA ORGANIZZATIVA
RESPONSABILE	OTTIMO	Partecipa con attenzione e interesse assidui e interviene con contributi personali coerenti e costruttivi. Porta a termine con responsabilità gli impegni presi e svolge sempre le consegne e i compiti assegnati. Interagisce e collabora in modo costruttivo con i compagni e gli insegnanti. Rispetta le regole in modo autonomo e consapevole. Sa organizzarsi autonomamente e in modo efficace nel lavoro.
	DISTINTO	Partecipa con attenzione e interesse costanti in modo corretto e pertinente. Porta a termine gli impegni presi e svolge compiti e consegne con regolarità. Interagisce e collabora in modo positivo con i coetanei e gli insegnanti. Rispetta le regole convenute. Sa organizzarsi autonomamente nel lavoro.
CORRETTO	BUONO	Partecipa con interesse e attenzione adeguati; interviene in modo corretto e pertinente. Porta a termine gli impegni in modo adeguato. Interagisce e collabora in modo corretto con i compagni e gli insegnanti. Generalmente rispetta le regole convenute. Ha cura delle proprie cose ed è ordinato nello svolgimento del lavoro.
ACCETTABILE	SUFFICIENTE	Partecipa in maniera abbastanza adeguata; l'attenzione e l'interesse non sono costanti; interviene correttamente se sollecitato. Porta a termine gli impegni e i compiti in modo essenziale. Interagisce e collabora solo con un piccolo gruppo da gregario. Rispetta le regole solo se sollecitati. Organizza il proprio lavoro solo se stimolato.
DA MIGLIORARE	NON SUFFICIENTE	Si distrae spesso; deve essere sollecitato per mantenere tempi minimi di attenzione. I suoi interventi non sono pertinenti. Si impegna in modo discontinuo e superficiale. Non sempre porta a termine i compiti assegnati. Si rapporta solo con alcuni compagni saltuariamente e in modo passivo. Ha difficoltà a rispettare le regole anche se sollecitato. Non è autonomo nell'organizzazione del lavoro e non ha cura delle proprie cose.

AREA COGNITIVA

- ~ LIVELLO A – Pienamente Adeguato (voto: 10/ 9)
- ~ LIVELLO B – Adeguato (voto: 8/ 7)
- ~ LIVELLO C – Sufficientemente Adeguato (voto: 6)
- ~ LIVELLO D – Non Adeguato (voto: 5/ 4)

AREA TRASVERSALE NON COGNITIVA

- ~ LIVELLO A – Responsabile - (Giudizio: Ottimo/ Distinto)
- ~ LIVELLO B – Corretto - (Giudizio: Buono)
- ~ LIVELLO C – Accettabile - (Giudizio: Sufficiente)
- ~ LIVELLO D – Da Migliorare - (Giudizio: Non Sufficiente)

Per esprimere le valutazioni quadrimestrali e finali, ci si atterrà ai seguenti criteri:

- *Raffrontare la situazione iniziale personale di ogni alunno con quella finale.*
- *Tener conto dei ritmi di apprendimento, delle conoscenze e dell'acquisizione delle abilità, delle potenzialità individuali, del comportamento e di tutte le situazioni che oggettivamente abbiano condizionato il processo formativo.*

5 - ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI

In riferimento ai criteri stabiliti nel "Patto di Corresponsabilità" e nel "Regolamento rapporti scuola-famiglia" – in possesso di ciascuna famiglia - si adotteranno i seguenti atteggiamenti comportamentali e relazionali verso :

- **I genitori degli alunni:** disponibilità e collaborazione per un proficuo ed attivo coinvolgimento nel percorso educativo di ciascun alunno;
- **La classe e i singoli alunni:** autorevolezza e comprensione; coerenza e disponibilità alla gratificazione.

6 – MODALITÀ DI RELAZIONE E RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il Consiglio di classe, infine, concorda le seguenti modalità, ampiamente condivise in sede collegiale, per curare le relazioni e le comunicazioni scuola-famiglia:

Incontri periodici nei rapporti scuola-famiglia ☒ Assemblee di classe ☒
Partecipazione a progetti UE ☒

7 – PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è formata da 20 alunni, di cui uno diversamente abile, tutti provenienti dalla 1^ B dello scorso anno scolastico.

Sin dai primi giorni si è cercato di creare in classe un clima sereno, favorevole alla vita di relazione e al dialogo, pertanto gli alunni dimostrano di aver migliorato il grado di socializzazione e di scolarizzazione, frequentano con serenità ed entusiasmo e sono ben disposti nei confronti delle attività. Buono, quasi per tutti, è il grado di assistenza scolastica da parte delle famiglie.

La maggior parte degli alunni sono vivaci, assidui e curiosi, molto motivati nei confronti delle attività scolastiche, alle quali partecipano con interesse ed impegno costanti. Essi evidenziano un linguaggio abbastanza chiaro ed articolato, buone capacità di comprensione in tutte le discipline ed hanno conseguito un'adeguata padronanza delle strumentalità di base, per cui sono pronti ad affrontare il nuovo percorso didattico. Alcuni alunni, invece, pur essendo interessati alle attività proposte, appaiono molto lenti e dispersivi ed hanno sempre bisogno di sollecitazioni e incoraggiamento per finalizzare il proprio lavoro.

Un gruppo di alunni, infine, dimostra di avere sollecitazioni culturali poco significative, evidenziando limitazioni del bagaglio di esperienze, delle capacità espressive e logiche e dell'organizzazione spazio-temporale. Essi si impegnano in modo superficiale e sono insicuri soprattutto nell'attività di elaborazione personale. Pertanto saranno supportati con strategie miranti a favorire l'autostima, la motivazione e la partecipazione, nonché il recupero e il rinforzo delle abilità di base.

Torre del Greco, 30 novembre 2014

LE DOCENTI

Maria Carmela Orefice

Maria Rosaria Tarantino

Anna Maria Fiscale

Anna Matorano

VISTO, il Dirigente Scolastico

L'originale viene depositato agli Atti in Presidenza, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.